

# **Presenza di posizione**

## **del Consiglio Cantonale dei Giovani**

### **sul rapporto del Consiglio di Stato del 17.08.2010**

### **concernente la Risoluzione della 10° edizione**

---

## **SALUTE E BENESSERE**

### **Premessa**

L'Assemblea e il Comitato del Consiglio Cantonale dei Giovani sono particolarmente grati al Consiglio di Stato per aver risposto in modo efficace ed esauriente alle richieste contenute nella risoluzione del 10° Consiglio Cantonale dei Giovani.

Siamo soddisfatti di una gran parte delle risposte e constatiamo con piacere che ai numerosi "già in atto" contenuti nelle risoluzioni degli anni precedenti, hanno seguito frasi che lasciano intendere un cammino costruttivo quali "solleciteremo", "condividiamo e valuteremo".

Ci sono tuttavia ancora alcuni punti che il Consiglio Cantonale dei Giovani desidera approfondire e alle cui riflessioni desidera rendervi partecipi.

Nel breve testo seguente sono anche indicati alcuni temi che riteniamo il Governo abbia evaso con troppa velocità.

Dopo numerosi spunti giunti al Comitato, chiediamo al CdS di mettere a disposizione del Comitato un funzionario del Dipartimento delle finanze che possa illustrare da dove è possibile ricavare il finanziamento delle proposte del CCG.

Vi auguriamo, onorevole Presidente del Consiglio di Stato e onorevoli signore e signori Consiglieri di Stato, una buona lettura e un buon lavoro.

Vogliate gradire l'espressione della nostra massima stima.

**A nome dell'Assemblea plenaria del Consiglio Cantonale dei Giovani**

Il Comitato

## **PREVENZIONE DALLA A ALLA Z**

### **Corsi per futuri genitori e aiuto ai figli**

Notiamo con piacere che il Consiglio di Stato abbia incaricato l'Ufficio delle famiglie e dei giovani (UFaG) di approfondire la possibilità di sostenere – dal 2011 – l'implementazione di un progetto sperimentale che consenta di organizzare nelle 5 regioni del Cantone dei momenti gratuiti rivolti ai futuri genitori.

Riteniamo che tali momenti di approfondimento debbano essere divisi in giornate informative e in corsi di formazione facoltativi. La promozione di tali eventi deve essere rinforzata.

Chiediamo all'UFaG di aggiornare il Comitato del Consiglio Cantonale dei Giovani (CCG) dei risultati ottenuti, il quale trasmetterà le informazioni all'Assemblea della 11° edizione del CCG.

### **Risorse umane dell'Ufficio Giovani**

Per quello che concerne l'aumento di risorse umane richiesto dal CCG al Cantone per l'UFaG, se da un lato constatiamo con soddisfazione che il Cantone è disposto a riesaminare un eventuale aumento del suo organico, ci rammarichiamo del fatto che ciò possa essere fatto unicamente dopo un miglioramento delle finanze cantonali.

Siamo fermamente convinti che per quanto uno Stato sia costretto a risparmiare, ciò non debba andare a scapito della formazione e dell'educazione (e quindi del benessere) della gioventù.

Chiediamo quindi al Governo di concedere la meritata priorità alla questione.

## **ALIMENTAZIONE**

### **Estranei negli istituti scolastici per sensibilizzare**

La risposta del Consiglio di Stato è – nel complesso – soddisfacente. Il Consiglio Cantonale dei Giovani apprezza l'intenzione dell'Esecutivo di valutare la possibilità di completare con programmi destinati agli allievi di SM gli interventi di persone estranee alla scuola che visitino gli istituti scolastici durante l'orario scolastico allo scopo di sensibilizzare gli alunni sull'alimentazione sana ed equilibrata.

Chiediamo al Consiglio di Stato di adoperarsi affinché DECS e UPVS trovino una soluzione a breve termine.

Il CCG chiede che il Comitato sia tenuto al corrente della situazione per poi riferire all'Assemblea. Chiediamo inoltre che anche i genitori siano informati, con modalità da definire, sul tema dell'alimentazione.

### **Pubblicità in edifici pubblici**

Anche in questo caso, il CCG sarebbe felice di poter contare su Governo per un aggiornamento o eventuale risposta da parte di Promozione Salute Svizzera.

### **Qualità dei ristoranti – Fourchette Verte**

Condividiamo con il Consiglio di Stato che il marchio Fourchette Verte ben si addice quale marchio di qualità per i ristoranti del Cantone.

Chiediamo che venga pubblicizzato maggiormente, affinché possa essere conosciuto e apprezzato dalla popolazione.

È auspicabile che il Cantone inviti tutti i ristoranti e le mense a richiedere la certificazione Fourchette Verte.

Il CCG desidera essere informato sull'evolversi della vicenda.

L'Assemblea e il Comitato sono particolarmente grati al prof. Diego Erba, Coordinatore del DECS, per aver elaborato la proposta di istituire un piccolo gruppo di lavoro con il compito di rendere partecipe l'amministrazione cantonale di eventuali segnalazioni dei membri del CCG che frequentano la scuola pubblica.

## **ATTIVITÀ FISICA**

### **Nel complesso**

Ringraziamo il Consiglio di Stato per l'esauriente risposta alle richieste del gruppo di lavoro sull'attività fisica.

Il CCG si reputa soddisfatto delle risposte e auspica dal Governo che le "promesse" fatte vengano anche mantenute.

### **Siti web su alimentazione e attività fisica**

Venuti a conoscenza attraverso il Vostro rapporto dell'esistenza di portali informatici di buona qualità quali [www.ti.ch/movimentoegusto](http://www.ti.ch/movimentoegusto), [www.swissbalance.ch](http://www.swissbalance.ch), ecc., chiediamo che essi vengano maggiormente pubblicizzati, idealmente approfittando degli edifici

pubblici (cfr. richiesta nr. 2 della risoluzione del CCG nell'ambito delle proposte sull'alimentazione).

## **EDUCAZIONE SESSUALE**

### **Risposta del Consiglio di Stato**

Se da un lato ci scusiamo con il Governo per eventuali imprecisioni da parte del gruppo "educazione sessuale", dall'altro – oltre a ribadire la delicatezza del tema – la nostra esperienza quali studenti delle scuole pubbliche e private, medie, professionali e liceali del Ticino ci insegna che quanto affermato dal Consiglio di Stato non corrisponde totalmente alla realtà dei fatti.

### **Utilizzazione dei media per sensibilizzare**

Il Governo, a pagina 12 del suo rapporto al Gran Consiglio e al CCG afferma che "una generalizzazione dell'offerta di formazione nell'ambito della salute sessuale con formazione proposta dal Medico cantonale ha avuto luogo al Liceo di Lugano, riallacciandosi alla vaccinazione HPV. Una sua generalizzazione in tutte le sedi delle scuole medie superiori necessita l'accordo delle Direzioni."

Il Consiglio Cantonale dei Giovani è rammaricato dal fatto che il CdS non posseda (o affermi di non possedere) gli strumenti per invitare insistentemente le Direzioni ad accogliere una tale formazione presso i propri istituti scolastici.

Chiediamo pertanto al DECS di verificare questa possibilità.

### **Comunicati del Medico cantonale**

Intendiamo nelle righe sottostanti spiegare all'Esecutivo la proposta – parzialmente incompresa – di utilizzare i comunicati del Medico cantonale: essendo a conoscenza che il suddetto ufficio sia solito inviare lettere alla popolazione per sensibilizzarla a situazioni che richiedono particolare attenzione, chiediamo al Medico cantonale di informare i giovani della fascia d'età opportuna dell'importanza della visita ginecologica e andrologica.

### **Linee guida per l'educazione del DSS/DECS**

Il Consiglio Cantonale dei Giovani giudica le linee guida per l'educazione sessuale del DSS e del DECS un buon supporto teorico. Tuttavia si tratta di un documento che non fornisce un'informazione pratica esaustiva per coloro che sono chiamati ad occuparsi dell'educazione sessuale. Le esperienze personali dei membri del Consiglio dimostrano

come in diversi casi i docenti chiamati ad occuparsi dell'educazione sessuale (di solito si tratta dei docenti di scienze e/o di classe) non sappiano in che modo trattare questa materia. Chiediamo che le proposte del CCG siano trasmesse al gruppo di lavoro GLES e che un giovane del Consiglio cantonale sia incluso ai lavori del gruppo<sup>1</sup>.

## **SALUTE E AMBIENTE**

### **Sensibilizzazione ed educazione ambientale**

Il CCG non mette in dubbio l'importanza di integrare la questione ambientale nella visione più ampia di sviluppo sostenibile che passa attraverso il mutamento di numerosi comportamenti come ad esempio quelli legati alla mobilità. Pur non avendone discusso il Consiglio si trova d'accordo sul fatto che la mobilità lenta vada promossa; è però di vitale importanza l'esistenza di una rete efficiente di trasporti pubblici quale mezzo atto a collegare le varie regioni del Ticino ed il Ticino al resto della Svizzera e alla vicina Italia.

Il Consiglio Cantonale dei Giovani accoglie positivamente gli sforzi che il Cantone sta intraprendendo al fine di sviluppare un'adeguata sensibilità ambientale nelle nuove generazioni.

### **Traffico e inquinamento ambientale**

Il CCG elogia gli sforzi attuati fino ad ora per contenere il traffico veicolare privato ed allo stesso tempo offrire delle alternative valide a quest'ultimo. Ciò che dovrebbe migliorare è l'offerta di trasporto pubblico dalle regioni periferiche verso i centri urbani e viceversa.

### **Trasporti**

Il Consiglio prende atto favorevolmente dei correttivi apportati agli orari dei trasporti pubblici in modo tale da renderli compatibili con gli orari scolastici. Ciò che in certe regioni rimane insoddisfacente è però la capienza dei mezzi a disposizione: negli orari di rientro degli studenti dalle varie scuole di una certa regione può capitare che gli autobus debbano lasciare a terra una parte degli utenti perché troppo occupati.

Vediamo di buon occhio i servizi di trasporto notturno già esistenti; questa offerta potrebbe essere incrementata anche con l'introduzione di servizi di bus a chiamata sul modello di PubliCar-AutoPostale: questo sia per le fasce serali e notturne che per il resto della

---

<sup>1</sup> Ricordiamo al Governo che il CCG ha due suoi rappresentanti in seno al Forum per la promozione della salute nella scuola e pertanto risulta – a nostro modo di vedere – relativamente facile concretizzare la nostra proposta.

giornata, soprattutto per quanto riguarda le regioni periferiche. Il Consiglio dei Giovani deplora la proposta del Consiglio federale di tagliare i sussidi alle linee di trasporto pubblico con pochi passeggeri trasportati. In questo senso è pienamente d'accordo con il Consiglio di Stato.

Lodiamo gli sforzi profusi dal Cantone per introdurre un sistema tariffale unificato e conveniente su tutto il territorio cantonale. Con le condizioni attuali la gratuità del servizio è – pure a nostro parere – da escludere.

Esprimiamo infine soddisfazione per la risposta data a questo punto dal Consiglio di Stato e speriamo che le nuove infrastrutture ferroviarie vengano completate con successo ed integralmente. Nell'ottica di mantenere un servizio di trasporto pubblico di qualità anche nelle regioni periferiche il Consiglio chiede che venga mantenuta l'attuale linea del Gottardo al fine di servire efficacemente la Valle Leventina; con il trasferimento del traffico ferroviario a lunga percorrenza su AlpTransit sarebbe inoltre possibile sviluppare il traffico viaggiatori regolare e turistico su questa storica tratta.

## **Energia**

Il Consiglio Cantonale dei Giovani è cosciente ed accoglie favorevolmente le politiche energetiche intraprese dal Cantone negli ultimi anni ed in particolare prende atto favorevolmente del Piano Energetico Cantonale (PEC) recentemente presentato dal Consiglio di Stato quale esempio di sensibilità ambientale e lungimiranza.

Il CCG riconosce l'importanza di fornire degli incentivi adeguati a coloro che desiderano risanare o costruire degli edifici secondo gli standard di efficienza energetica. Si ritiene tuttavia che un quadro normativo che ponga certi vincoli possa essere utile quale catalizzatore del processo di risanamento energetico degli edifici esistenti e della costruzioni di nuovi edifici secondo gli standard di efficienza energetica.

Siamo coscienti del fatto che il Cantone abbia iniziato, in questi anni, il risanamento energetico dei suoi edifici e si augura che tale processo possa continuare a ritmo sostenuto.

Nel rispetto dei diritti politici dei cittadini del Cantone, il Consiglio Cantonale dei Giovani attende il risultato della votazione popolare sulla partecipazione di AET a progetti di impianti di produzione di elettricità tramite idrocarburi. Allo stesso tempo si riconosce l'utilità di impianti termoelettrici che hanno come fonte di calore rifiuti o altri tipi di scarti.

Il Consiglio Cantonale dei Giovani loda gli sforzi fatti per aumentare la produzione di energia pulita e auspica che ciò venga fatto, per quanto riguarda gli impianti idroelettrici, rispettando maggiormente gli ecosistemi fluviali, attualmente pesantemente danneggiati

dalle variazioni dei deflussi da tali impianti. Chiediamo infine una moratoria sulla costruzione di centrali a combustibili fossili.

## **FAMIGLIA E DIFFICOLTÀ GENITORIALI**

Il Consiglio Cantonale dei Giovani riconosce gli sforzi intrapresi fino ad oggi per fornire un supporto alle famiglie, ed in particolare ai genitori che ne necessitano. Tuttavia affermare che la scuola non dovrebbe assumersi i compiti evocati dalle proposte in questione non la sottrae dall'esercitare quello che potrebbe essere un ruolo di coordinazione dei vari servizi.

Proprio perché molti enti, associazioni e servizi si occupano della tematica occorre trovare un punto d'incontro comune a tutti questi attori: la scuola obbligatoria, frequentata da tutti i giovani del Cantone, potrebbe svolgere egregiamente questa funzione.

Chiediamo al CdS di tenere aggiornato il Comitato del Consiglio dei Giovani.

## **INTEGRAZIONE DEI GIOVANI TRA GIOVANI**

Il Consiglio Cantonale dei Giovani accoglie favorevolmente l'istituzione di aiuti mirati per l'integrazione tra giovani. Si noti tuttavia come una riduzione del monte ore provochi, come diretta conseguenza, il fatto di dover cancellare un determinato numero di attività speciali. Generalmente tali attività sono caratterizzate da un'accentuazione della coesione della classe o del gruppo che ne prende parte, di conseguenza la riduzione del monte ore arreca già di per sé un danno al processo di integrazione tra giovani.

Altresì favorevolmente accogliamo gli sforzi fatti fino ad ora per migliorare l'integrazione della diversità nella scuola.

Lodiamo le attività volte a migliorare l'integrazione dei giovani svolte su iniziativa dei singoli istituti scolastici sperando che tali pratiche possano diffondersi in tutte le sedi scolastiche del Cantone, forse attraverso un coordinamento cantonale.

Il Consiglio Cantonale dei Giovani si congratula inoltre con il Cantone per aver deciso di sperimentare l'insegnamento della "storia delle religioni". Riteniamo opportuno che tale corso venga proposto già a partire dal primo anno di scuola media, offerto inizialmente sottoforma di "storia delle culture".

## **SVAGO E INFORMAZIONE**

Il CCG si compiace dell'interessamento del Consiglio di Stato in merito a questa proposta.

## **SPAZI PER GIOVANI E AUTODETERMINAZIONE**

Il Consiglio Cantonale dei Giovani accoglie con piacere la diffusione di spazi dedicati ai giovani con il sostegno del Cantone. Tuttavia, a volte, può capitare che il desiderio dei giovani di creare un proprio spazio si scontri con l'opposizione dell'ente locale chiamato in causa e con altre difficoltà sia di natura politica che amministrativa.

Il Consiglio Cantonale dei Giovani ritiene che un quadro legale più preciso in questo campo possa garantire una maggiore e qualitativamente migliore diffusione degli spazi in questione.

In conclusione, condividiamo la posizione del Consiglio di Stato.

## **FOYER E ISTITUTI PER MINORENNI**

Apprezziamo gli sforzi fatti dal Cantone per garantire a tutti i giovani che necessitano di una particolare protezione un collocamento adeguato.

### **Centri di pronta accoglienza per minorenni**

Il Consiglio Cantonale dei Giovani accoglie favorevolmente l'impegno del Cantone atto a migliorare la presa a carico dei giovani con problemi di natura psichica anche dopo il compimento del 18° anno di età. Nell'ambito dei servizi di prima accoglienza inoltre il CCG chiede all'Esecutivo di valutare attentamente la proposta, già formulata dal Gruppo operativo "Giovani, Violenza, Educazione" inerente la creazione di un centro chiuso di breve e media permanenza.

Il Consiglio Cantonale dei Giovani concorda con il Consiglio di Stato per quanto riguarda la complessità della questione sollevata. Anche se limitati, i casi di ricovero coatto di giovani dovrebbero essere oggetto di un'attenta valutazione e, se possibile, di un trattamento in strutture vicine alle famiglie e, più in generale, ai loro centri affettivi. La collocazione in strutture d'oltralpe è giudicata solo parzialmente soddisfacente.



## CONSIDERAZIONI FINALI

Il Consiglio Cantonale dei Giovani, in conclusione, si complimenta con il Consiglio di Stato per aver redatto un rapporto chiaro e preciso, di gran lunga migliore rispetto a quello degli anni scorsi.

Siamo particolarmente soddisfatti anche per la viva discussione avuta durante l'incontro del pomeriggio del 17 settembre e ci auguriamo che questo dialogo franco e costruttivo possa continuare anche negli anni prossimi!